aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0248260
del 15/05/2025

REGIONE LIGURIA

Genova, [illegible]tocollo

DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, AREE PROTETTE, NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Classificazione: 2022/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Completamento delle opere di difesa spondale e ripristino sezioni idrauliche a protezione dell'area industriale - Comune di Pallare (SV).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 197035 del 10/04/2025 e, vista la documentazione integrativa presentata, si rileva quanto segue.

Le relazioni aggiuntive, inerenti l'indagine sulle componenti della fauna e della vegetazione, hanno fornito alcune informazioni sulle aree interessate dai lavori, in particolare sull'area perifluviale in sponda sinistra a valle della briglia esistente.

In merito alla vegetazione, la verifica sul campo ha mostrato la presenza di una porzione di corridoio ecologico legato al corso d'acqua, con presenza di esemplari arborei di discrete dimensioni costituenti un popolamento a netta prevalenza di *Alnus glutinosa* (Ontano nero), intervallato da alcuni esemplari di altre specie arboree e arbustive legate al corso d'acqua, quali *Sambucus nigra* (Sambuco nero), *Ulmus minor* (Olmo campestre) e *Salix spp.* (salici). Tale associazione vegetazionale, pur non dettagliata a livello fitosociologico, risulta attribuibile all'habitat prioritario della direttiva 92/43/CEE, identificato come 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*".

Le indagini sulla fauna anfibia non hanno riscontrato presenza di specie, mentre relativamente alla fauna ittica si è fatto riferimento ai risultati di un campionamento svolto nel 2023 presso una stazione di monitoraggio collocata a circa 1,5 km a valle del tratto. Basandosi su questo dato si assume la presenza di una ittiocenosi ben rappresentata, con diverse specie tra le quali 3 incluse nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE.

Si riscontra la necessità di integrare gli elaborati con l'individuazione e l'analisi delle potenziali pressioni o minacce sulle componenti della biodiversità, e delle conseguenti

misure di mitigazione atte a garantire la funzionalità dell'ecosistema acquatico, in fase di cantiere e a regime.

Risulta altresì necessario che il cronoprogramma delle lavorazioni indichi precisamente i periodi di sospensione dei lavori a tutela dell'idrofauna, secondo le prescrizioni della Carta ittica.

Le opere di rinverdimento prevedono l'utilizzo di specie vegetali che possono ritenersi idonee, tuttavia è necessario produrre un elaborato cartografico dei ripristini, per valutarne l'efficacia ai fini dell'idoneità funzionale del corridoio ecologico.

Alla luce di quanto sopra, per poter valutare compiutamente i potenziali impatti sulle componenti della biodiversità, come previsto nell'allegato IV-bis del D.Lgs. n. 152/2006, si ritiene necessario integrare la documentazione con gli elementi sopra indicati, tenuto conto che l'ontaneta individuata, riconducibile all'habitat prioritario Natura 2000 sopra citato, andrà mantenuta prevedendo tutte le lavorazioni a tergo della medesima.

Si comunica che i Responsabili dell'istruttoria sono la Dott.ssa Sabrina CAROLFI e il Dott. Matteo ZANELLI, il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo GENTA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

PG/SC-MZ